

"Mod. A1" (da restituire compilato)

Spett.le
Comune di Ferno
Via A. Moro, 3
21010 Ferno (VA)

OGGETTO: ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA E DICHIARAZIONE UNICA

RIFERIMENTO: AFFIDAMENTO DIRETTO PREVIA RICHIESTA DI PREVENTIVI PER "LAVORI DI REALIZZAZIONE SEGNALETICA ORIZZONTALE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI FERNO – ANNO 2021" - CIG ZCE314312A

Il sottoscritto PELIZZARI FULVIO
nato il 11/10/1940 a VILLA D'OGNA
residente in PIARIO Via BERGAMO N. 7
in qualità di AMMINISTRATORE UNICO
dell'impresa SIBESTAR SRL
con sede in TORRE BOLDONE LARGO DELLE INDUSTRIE 2
Telefono 035515460 . Fax 035515503
codice fiscale 01917530162 partita IVA 01917530162

per l'ammissione alla gara in oggetto, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, saranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal c.p. e dalle leggi speciali in materia di falsità degli atti, oltre alle conseguenze di natura amministrativa previste dal bando di gara

CHIEDE

Di partecipare alla gara come:

Impresa singola

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA:

Di essere il Legale rappresentante della Ditta

Inoltre,

ATTESTA

Di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110;

In caso di impresa individuale. Che nei confronti del legale rappresentante:

- Che non sia stata espressa la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per uno dei seguenti reati:
 - Delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del c.p. ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso art., nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. n. 309/1990, dall'art. 291-quater del D.P.R. n. 43/1973 e dall'art. 260 del D.Lgs. n. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - Delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del c.p. nonché all'art. 2635 del c.c.;
 - Frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - False comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del c.c.
 - Delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - Delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del c.p., riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. n. 109/2007, e s.m.i.;
 - Sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. n. 24/2014;
 - Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
 - Non sia stata emessa sentenza o decreto per le quali è prevista l'applicazione di una delle misure di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o a carico del quale non vi siano provvedimenti interdittivi di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, c. 4, del medesimo decreto.

In caso di società in nome collettivo che nei confronti del un socio e del direttore tecnico:

- Non sia stata espressa la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per uno dei seguenti reati:
 - Delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del c.p. ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. n. 309/1990, dall'art. 291-quater del D.P.R. n. 43/1973, e dall'art. 260 del D.Lgs. n. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - Delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del c.p. nonché all'art. 2635 del c.c.;

- Frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - Delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - Delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del c.p., riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. n. 109/2007, e s.m.i.;
 - False comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del c.c.
 - Sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.lgs. n. 24/2014;
 - Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- Non sia stata emessa sentenza o decreto per le quali è prevista l'applicazione di una delle misure di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011, o a carico del quale non vi siano provvedimenti interdittivi di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto

In caso di società in accomandita semplice che nei confronti dei soci accomandatari e del direttore tecnico

- Non sia stata espressa la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per uno dei seguenti reati:
- delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del c.p. ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso art., nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. n. 309/990, dall'art. 291-quater del D.P.R. n. 43/1973, e dall'art. 260 del D.Lgs. n. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del c.p. nonché all'art. 2635 del c.c.;
 - Frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - Delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - Delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del c.p., riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. n. 109/2007, e s.m.i.;
 - False comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del c.c.
 - Sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. n. 24/2014;
 - Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

- Non sia stata emessa sentenza o decreto per le quali è prevista l'applicazione di una delle misure di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011, o a carico del quale non vi siano provvedimenti interdittivi di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto

In caso di altro tipo di società o consorzio: che nei confronti dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci:

- Non sia stata espressa la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per uno dei seguenti reati:

- Delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del c.p. ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso art., nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. n. 309/1990, dall'art. 291- quater del D.P.R. n. 43/1973, e dall'art. 260 del D.Lgs. n. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- Delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319 - quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del c.p. nonché all'art. 2635 del c.c.;
- False comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del c.c.
- Frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- Delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- Delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del c.p., riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. n. 109/2007, n. 109 e s.m.i.;
- Sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. n. 24/ 2014;
- Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

- Non sia stata emessa sentenza o decreto per le quali è prevista l'applicazione di una delle misure di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011, o a carico del quale non vi siano provvedimenti interdittivi di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto

In ogni caso per l'operatore economico partecipante alla gara:

- Che non abbia commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono

gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. n. 602/1973. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'art. 8 del D.M.L e delle politiche sociali 30/01/2015, pubblicato sulla G.U. n. 125/2015.

- Che non abbia commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del presente codice;
- Che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità.
- Che la partecipazione alla gara non determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- Di non aver compiuto una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'arti. 67 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- Di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, c. 2, l. c) del D.Lgs. n. 231/2001, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la P.A., compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008;
- Di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- Di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. n. 55/1990;
- Di essere in regola con gli obblighi di cui alla L. n. 68/1999;
- Di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo c. della L. n. 689/1981. (La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio);
- Di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Dichiara altresì:

- Che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando non ci sono state cessazioni delle cariche;
- Che i nominativi dei soggetti cessati dalle cariche, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, sono:

lett.	Nominativo	Data di nascita	Codice fiscale	Carica ricoperta	Cessata carica il
a)					
b)					

e che:

- per essi nessuno di suddetti provvedimenti è stato adottato;
- per i soggetti di cui alla lett., cui sono stati pronunciati i suddetti provvedimenti, sono stati adottati atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata;
- per i soggetti di cui alla lett., cui sono stati pronunciati i suddetti provvedimenti, trova applicazione l'art. 178 del c.p. e/o l'art. 445, comma 2, del c.p.p.;

Verificabile presso Procura della Repubblica presso il Tribunale di

- Che l'impresa non si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001 così come modificata dalla L. 266/2002;
- Che l'impresa si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001 così come modificata dalla Legge 266/2002, ma che il periodo di emersione si è concluso.
- In base ai criteri di cui all'art. 2359 del C.C.: di trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con le seguenti imprese (denominazione, ragione sociale e sede):

.....

- Di non trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con alcuna impresa;

- Che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di BERGAMO per la seguente attività SEGNALETICA STRADALE

.....

ed attesta i seguenti dati (per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

Numero di iscrizione 01917530162 data di iscrizione 19/02/1996

Durata della ditta/data termine 31/12/2050 forma giuridica S.R.L.

- Che titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (*indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza*) sono le seguenti persone:

lett.	Nominativo	Data di nascita	Residenza	Carica ricoperta
A	PELIZZARI FULVIO	11/10/40	VIA BERGAMO 7 PIARIO (BG)	AMMINISTR. UNICO E DIRETTORE TECNICO
B	PELIZZARI OSCAR	13/08/1967	VIA RANICA 75 PREMOLO (BG)	PROCURATORE SPECIALE E DIRETTORE TECNICO

- Che il fatturato min. annuo sia superiore a € 21.000,00
- Che il fatturato min. annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto sia superiore a € 10.500,00
- Che l'impresa possiede le risorse umane e tecniche e l'esperienza necessaria per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità
- Di essere iscritto all'Albo Nazionale gestori ambientali al N.....
- Di impegnarsi ad eseguire il servizio nei termini previsti dal capitolato d'oneri
- Di applicare a favore dei dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e degli accordi locali integrativi degli stessi applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori e di rispettare le norme e procedure della L. n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni;
- Di aver tenuto conto nella predisposizione dell'offerta degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, condizioni di lavoro e previdenza e assistenza vigenti nel luogo di esecuzione dei lavori;
- Di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- Di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera di invito;
- Di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- Di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- Di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione della fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- Di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato degli articoli oggetto della fornitura, in relazione ai tempi previsti per la fornitura degli stessi;
- Di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché di essere in possesso di apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della L. n. 68/1999, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"

Verificabile presso il Centro per l'impiego di

BERGAMO

- Di non essere tenuto all'osservanza degli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla L. n. 68/1999, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".
- Ai sensi dell'art. 43 T.U. Immigrazione (D.lgv. 25.7.1998, n. 286):** di non aver riportato condanna per comportamenti discriminatori
- Che non sussistono rapporti di parentela o affinità, entro il secondo grado, o del coniuge o di conviventi, oppure rapporti di frequentazione abituale, tra i titolari degli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione interessati dall'attività o da decisioni inerenti la procedura di affidamento (combinato disposto all'art. 1 c. 9 lett. e) della L. 190/2012 e dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013);
- Che hai sensi dell'art. 53 c. 16 ter, del D.Lgs. n.165/2001, l'affidataria attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, nei loro confronti per il triennio successivo alla successione di rapporto.
- Di autorizzare la stazione appaltante ad inviare le comunicazioni previste dall'art. 76 e 98 del D.lgs.50/2016 ai seguenti indirizzi:

Indirizzo pec: sibestar@cert.aconet.it

Indirizzo e-mail: segreteria@sibestar.it

Sottoscrive la presente dichiarazione consapevole delle responsabilità penali, amministrative e civili in caso di dichiarazioni false o incomplete.

E' altresì consapevole che ai sensi dell'art. 71 DPR n. 445/2000, l'amministrazione è tenuta ad effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni prodotte, acquisendo la relativa documentazione e che l'accertamento di dichiarazioni non veritiere comporterà l'automatica esclusione dalla gara.

FIRMA

N.B: La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia **LEGGIBILE**, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

scadenza : 11-10-2024
costi : 5,42



AU8642151

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI

PIARIO

CARTA D'IDENTITA'

N° AU8642151

DI

PELIZZARI FULVIO

Cognome **PELIZZARI**
Nome **FULVIO**
nato il **11-10-1940**
(atto n. **59 P. 1 S. A 1940**)
a. **VILLA D'OGNA (BG)**
Cittadinanza **Italiana**
Residenza **PIARIO (BG)**
Via **BERGAMO 7**
Stato civile

Professione **IMPRENDITORE**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura **183**
Capelli **Castani**
Occhi **Castani**
Segni particolari **=**



Firma del titolare

PIARIO

08-04-2014

Impronta del dito
indice sinistro

XIL SINDACO

IL FUNZIONARIO INCARICATO

